

Il settore del vino in Emilia-Romagna

Si tratta di numeri importanti che caratterizzano il settore vitivinicolo da Piacenza a Rimini. Con la vendemmia 2023 sono stati prodotti 7,9 milioni di quintali di uva in regione su **53 mila ettari di vigneti** e circa **16 mila imprese**.

In Emilia-Romagna si coltivano **più di 150 vitigni**, i primi cinque dei quali per maggior superficie coltivata sono Trebbiano romagnolo, Sangiovese, Ancelotta, Lambrusco Salamino di Santa Croce e Pignoletto, che rappresentano il 65% della produzione.

Nel cosiddetto 'Vigneto Italia', **l'Emilia-Romagna si conferma quinta regione italiana per superficie vitata** (dopo Veneto, Sicilia, Puglia e Toscana), **terza per uva prodotta e seconda regione dopo la Puglia per produzione di vini comuni da tavola**. Le province a maggior produzione vinicola sono Ravenna (46%), Reggio Emilia (17%) e Modena (13%).

Negli ultimi tre anni la Regione Emilia-Romagna ha messo a disposizione **42 milioni di euro** per sostenere gli investimenti delle imprese vitivinicole, aumentare il valore aggiunto delle produzioni, l'innovazione tecnologica e il miglioramento dell'efficienza energetica dei siti produttivi.

Queste risorse arrivano dall'Organizzazione comune di mercato (fondi europei) e si traducono in contributi per l'acquisto di impianti, macchinari e attrezzature per attività come la lavorazione e commercializzazione dei vini, costruzione e ristrutturazione di cantine, installazione di impianti fotovoltaici, allestimento dei punti vendita per il mercato diretto e vendita online.

La Regione inoltre sostiene la **produzione vitivinicola** con circa 26 milioni di euro ogni anno, in particolare su tre interventi: la ristrutturazione e riconversione dei vigneti (13 milioni di euro), gli investimenti nelle cantine (6 milioni di euro), la promozione dei vini a denominazione d'origine e indicazione geografica verso mercati extra europei (7 milioni di euro).